

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Piano annuale inclusione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Le aree tematiche e i nostri progetti

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0007360 del 09/09/2021.

Nella presente premessa sono stati individuati alcuni punti cruciali al fine di predisporre il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto Comprensivo "S.Fabriani" per il prossimo triennio 2022/2025. In questo particolare momento storico ai fini della stesura del documento, l'Istituzione Scolastica, in base alla ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo ha posto particolare attenzione a:

- le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative;
- la Didattica Digitale Integrata;
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

Presentazione del territorio

Il Comune italiano di Spilamberto si estende su una superficie di 30kmq., ha una popolazione di 12.849 abitanti, è situato in provincia di Modena, in Emilia Romagna. I comuni confinanti più vicini sono Vignola, San Cesario sul Panaro, Modena, Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena; con questi ultimi due condivide una



frazione, Settecani. Altra frazione è San Vito. È situato ai piedi dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulla riva sinistra del fiume Panaro, si presenta su un territorio in genere pianeggiante. Il Comune di Spilamberto è uno degli enti aderenti all'Unione Terre dei Castelli, la cui filosofia di fondo è quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi e di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione del territorio. Tra le vie centrali di Spilamberto si trova la Villa Comunale Fabriani, si tratta di un edificio storico della fine del XVII secolo. I Fabriani, tra Settecento e Novecento, diedero al governo della città, alla scienza e alla cultura personaggi come Severino, illustre storico e pedagogista, padre di uno dei metodi più usati per l'insegnamento ai sordomuti, il nome dell'Istituto è a lui dedicato. Altro personaggio importante della famiglia fu Pio Pacifico, grazie al quale è possibile oggi conoscere il metodo per "fare l'aceto modenese". La Villa è ora sede della Consorceria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto e del Museo del Balsamico Tradizionale.

La scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione.

Nel Comune di Spilamberto:

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi"

Scuola Primaria "G. Marconi"

Scuola Secondaria di I grado "S. Fabriani"

Nella frazione di San Vito:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

Scuola Primaria "C. Trenti"

Primo compito della scuola è quello di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei



suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso da tutte le parti interessate. L'Istituto Comprensivo è pertanto chiamato a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, vista anche la numerosa presenza di alunni stranieri;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- una particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici dell'apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Analisi in termini di opportunità e vincoli sulla popolazione scolastica.

Opportunità

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazioni di disagio.

Vincoli

Sono presenti numerose famiglie straniere e famiglie in difficoltà che vengono seguite



dai Servizi Sociali a causa di problemi socio-economici e disagi legati alla genitorialità; vi è una marginale presenza di alunni appartenenti a famiglie occupate negli spettacoli viaggianti. Il numero medio di studenti per insegnante risulta leggermente superiore ai dati di riferimento (RAV 2019-2022).

Analisi in termini di opportunità e vincoli sul territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto è a pieno titolo, "scuola del territorio", perché sempre più intenso e convinto si è fatto il dialogo con gli enti locali, le associazioni, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali e tutti quei soggetti, che, in modo diverso, contribuiscono ad arricchire l'Offerta Formativa della scuola e qualificano il ruolo culturale e sociale dell'ambiente di apprendimento all'interno e all'esterno dell'Istituto scolastico. Il territorio offre risorse finanziarie ed economiche attraverso il contributo degli enti locali per l'alfabetizzazione e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private. L'alto tasso di immigrazione è, da un lato, un vincolo per i problemi creati dall'integrazione, ma, dall'altro, è indice della disponibilità delle risorse occupazionali che offre il nostro territorio rispetto ad altre zone d'Italia.

Vincoli

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione (68%) superiore alla media nazionale (la nostra regione presenta il tasso di immigrazione più alto in Italia) e con un tasso di disoccupazione che, benché inferiore alla media nazionale, resta significativo. I problemi sono quelli tipicamente legati all'integrazione.

Analisi in termini di opportunità e vincoli delle risorse economiche e materiali

Opportunità



Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario delle famiglie. Sono presenti, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Associazioni del territorio, Comitati Genitori, aziende e imprese...).

La qualità delle strutture è globalmente buona. La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture è sempre garantita e sollecita. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie anche al sostegno economico delle famiglie, di un adeguato numero di strumenti multimediali che vengono rinnovati con regolarità. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o video proiettore interattivo, due LIM sono anche presenti nella scuola dell'infanzia "Don Bondi" e una nel plesso "Rodari". I plessi "Fabriani" e "Trenti" sono dotati di un Atelier Digitale, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto. La manutenzione ordinaria e il controllo degli strumenti informatici è svolto grazie al lavoro del Team digitale, dei collaboratori scolastici e da un tecnico presente a scuola con cadenza settimanale.

Vincoli

Il numero di laboratori è inferiore alla media nazionale perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica e della situazione pandemica in atto, si stanno convertendo ad uso aula di didattica ordinaria.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA IC FABRIANI DI
SPILAMBERTO.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire i suoi obiettivi, in relazione al contesto territoriale e sociale di cui fa parte. **Tutto ciò volto ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.**

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e della *mission* istituzionale, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento, non possono attuarsi solo per effetto dell'azione dirigenziale, ma chiamano in causa tutti nell'espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione dei compiti ordinari.

Le scelte e le strategie del nostro istituto tengono conto della *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. La proposta strategica è messa in campo valutando e riflettendo sulla situazione



storica straordinaria che a causa della pandemia di Sars-COV2. Tale situazione ha imposto grandi sacrifici e ha privato, per periodi significativamente lunghi, gli studenti della didattica in presenza.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si seguirà il seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. Si intende per competenza una sintesi di abilità e conoscenze, un processo non un prodotto, il contemporaneo sviluppo di apprendimenti ingenui o naturali, di apprendimenti meccanici e di apprendimenti frutto di comprensione vera.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

3) L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (goal 4).

4) Decreto Ministeriale n.742/2017 (Modello Nazionale di Certificazione delle



Competenze).

5) Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018).

Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Una particolare attenzione dovrà essere posta sulla motivazione all'apprendimento inteso come processo intenzionale, emotivo (Warm Cognition di Daniela Lucangeli), sociale, continuo, rappresentazionale.

Per i prossimi anni scolastici si raccomanda di realizzare percorsi formativi che favoriscano il recupero del gap educativo causato dalla pandemia e dalla didattica a distanza. La scuola essendo la base di ogni possibile rilancio ha l'importante compito di offrire agli alunni le opportunità di apprendimento e di socialità che sono indispensabili per lo sviluppo dell'identità individuale e per il futuro del nostro Paese. I dati INVALSI pubblicati durante l'estate descrivono una situazione che impone alla scuola un cambiamento di paradigma, l'**essenzializzazione** della programmazione, l'implementazione della didattica laboratoriale (**learning in action**) in grado di offrire agli studenti l'opportunità di radicare gli apprendimenti attraverso esperienze significative. I sacrifici che le nuove generazioni hanno dovuto sopportare nel corso della pandemia con una limitazione importante della possibilità di interagire in presenza con adulti e gruppo dei pari, sono stati enormi ed è preciso dovere delle istituzioni educative restituire ai giovani la speranza di costruirsi un percorso di vita felice.



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e civica;
- g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- h) potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- i) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- l) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO - ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.



- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Elaborazione di un sistematico Curriculum verticale.

2) STRUMENTI - PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, con particolare riflessione sugli esiti delle ultime prove INVALSI, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la progettazione didattica.
- Programmazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con condivisione tra docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di **prove autentiche** per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie educative da condividere con i colleghi durante le riunioni collegiali, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e confronto per il miglioramento.



- Progettazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Realizzazione di un curriculum per competenze di “Educazione civica” con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

4) COMPETENZE TRASVERSALI E RISULTATI SCOLASTICI

Previa la verifica della fattibilità in relazione alla situazione epidemiologica e alla normativa, per favorire l'apprendimento delle competenze trasversali e lo sviluppo negli alunni delle *soft skills*, attitudini fondamentali per la vita e il futuro, è necessaria un'opera di sintesi tra la didattica tradizionale (la famosa cassetta degli attrezzi) e l'innovazione.

Questo processo è attivabile attraverso i seguenti passaggi:

- adozione di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- superare l'asset di classe silenziosa come gruppo che opera a favore di attività nelle quali prevale il “brusio operoso” degli alunni che apprendono;



- predisposizione di ambienti educativi innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline attraverso la predisposizione di prove autentiche (di realtà) che ben si adattano alla descrizione di un processo piuttosto che alla misurazione di un risultato;
- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

Resta prioritaria per la nostra Istituzione un'attenta e puntuale progettazione per garantire l'inclusività. Questo particolare momento di emergenza sanitaria ha purtroppo esasperato le differenze rendendo più profondo il problema della povertà educativa. Molte sono le situazioni sulle quali la scuola può intervenire per invertire la tendenza.

In particolare è auspicabile:

- l'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- la traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;



- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES, anche attraverso la mediazione psicologica;
- riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e di apprendimento e progettazione di attività di recupero;
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

ALLEGATI:

SEGNATURA_1631176959_ATTO DI INDIRIZZO DEL DS PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2021-2022 (1).pdf

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

<https://www.icfabriani.edu.it/allegati/2248/PIANO%20ANNUALE%20PER%20L'INCLUSIONE%20SCOLASTIC%202021.pdf>



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che esplicita la progettazione educativa- didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono.

Per il nostro istituto è un documento orientato verso sette priorità essenziali che sono:

- 1) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche-ambientali;
- 3) potenziamento delle discipline informatiche-digitali;
- 4) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con una particolare attenzione alla tradizione del nostro territorio ricco di spunti umanistici e di educazione alla cittadinanza e civica;
- 5) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso attività di recupero a scuola per studenti di lingua non italiana;
- 6) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 7) potenziamento delle competenze linguistiche dell'inglese e del francese.



LE AREE TEMATICHE E I NOSTRI PROGETTI

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico stimolante, in continua evoluzione che, partendo da una costante lettura dei bisogni, intende porre in evidenza i processi d'innovazione e di crescita che la scuola persegue.

I progetti quindi si concretizzano in una progettualità consolidata attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- organizzazione di interventi mirati al recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con i servizi ed operatori offerti dal territorio e dal Comune;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, delle competenze in ambito logico-matematico-scientifico-ambientale, ampliamento conoscitivo delle lingue dell'Unione Europea (Inglese/Francese), dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Progetti orientati al benessere



A questa area appartengono anche tutti quei progetti di educazione all'affettività, proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento ed inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con esperti esterni ed Enti e Associazioni del territorio. Inoltre, attraverso lo sportello d'ascolto si consente di avere un supporto psico-emotivo per alunni, docenti e famiglie.

Attività di Educazione alla Cittadinanza

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono riproposte e riconfermate attività e collaborazioni con diversi obiettivi, come ad esempio: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione alla legalità, collaborazioni con attività produttive e della tradizione territoriale, educazione civica e conoscenza dell'aspetto storico che ci riguarda da vicino.

Progetti Artistico-Musicali

Attraverso la presenza di esperti esterni ed interni all'istituto e anche in collaborazione con associazioni locali ed Amministrazione Comunale, ogni anno vengono sviluppate, riproposte e riconfermate attività in stretto legame con la progettazione didattica che consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere ed approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

Progetti Sportivi



Attraverso la presenza di esperti esterni ed interni all'Istituto, in collaborazione anche con le società sportive ed associazioni dilettantistiche del territorio, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono ampio ventaglio di stimoli, come corsi di conoscenza delle varie discipline sportive e l'organizzazione di eventi, competizioni e giornate dedicate allo sport.

Riassumiamo di seguito, nello specifico, la progettualità del nostro Istituto Comprensivo che comprende "Ambiti e Aree" che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento e rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

1. AMBITO SCIENTIFICO, MATEMATICA, AMBIETALE, SALUTE:

- AREA MATEMATICO/SCIENTIFICO/AMBIENTALE;
- AREA SALUTE E PREVENZIONE.

2. AMBITO UMANISTICO E SOCIALE:

- AREA UMANISTICA E CITTADINANZA (ITALIANO);
- AREA UMANISTICA E CITTADINANZA (STORIA);
- AREA LINGUISTICA (INGLESE/FRANCESE).

3. AREA MOTORIA;

4. AREA TECNOLOGICA/DIGITALE – INFORMATICA;

5. AREA ARTISTICA (ARTE E MUSICA);

6. AREA AFFETTIVITA' (SPORTELLI D'ASCOLTO);



7. AREA INCLUSIONE:

- ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI E DIVERSAMENTE ABILI.

Nell'elaborazione dell'Offerta Formativa si sono dovute rimodulare le proposte, valutando e riflettendo sulla situazione storica straordinaria che, a causa della pandemia di Sars-COV2, ha imposto grandi sacrifici e ha privato per periodi significativamente lunghi gli studenti della didattica in presenza e della presenza degli stessi esperti.

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTO PTOF PROGETTI A.S. 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata nel tempo, costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda "Funzionigramma-deleghe" nella quale sono definiti i compiti, le funzioni, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti uno alla scuola primaria e uno alla scuola secondaria di I grado e da un Coordinatore per ciascun plesso;

- le funzioni strumentali, che si occupano di aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

- AREA 1 - PTOF, RAV, PDM, RS, INVALSI
- AREA 2 - Supporto ai docenti (Registro elettronico, Formazione, Sito)
- AREA 3 - Disagio (BES, DSA, Alunni L. 104, Alunni stranieri)
- AREA 4 - Continuità e Orientamento

Le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto;

- lo staff organizzativo, costituito, da un Coordinatore per ogni Interclasse della scuola primaria e da un Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado;

- i referenti Covid, uno per ogni plesso dell'Istituto;

- le funzioni di supporto alla didattica: referenti dei dipartimenti disciplinari e dei progetti e che si occupano di specifiche aree tematiche (Area Umanistica e Cittadinanza; Area Matematica - Scientifica - Ambientale; Area Motoria; Area Artistico-



Musicale; Potenziamento Linguistico; Bullismo e Cyberbullismo; Educazione Civica e Educazione Stradale; Sportello d'ascolto e affettività). Di questa area fanno parte l'Animatore Digitale e il docente incaricato della gestione della piattaforma G. Suite for education - Google Workspace, che operano a supporto di colleghi e famiglie;

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Commissione orario;

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle attitudini individuali, garantendo una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti;

- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti.

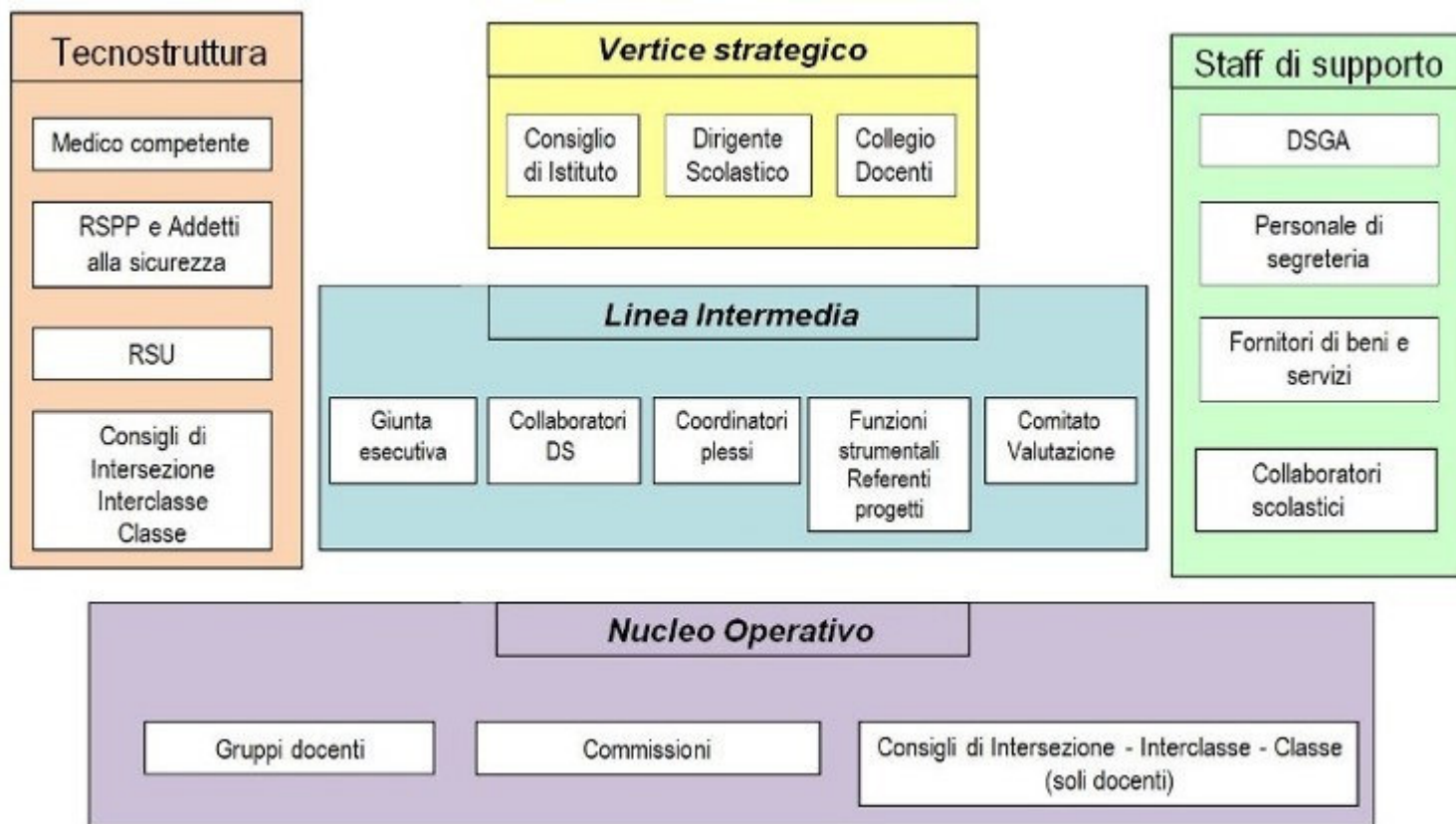
Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema e nei gruppi di lavoro viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili al seguente link

<https://www.icfabriani.edu.it/allegati/2308/COMUNICAZIONE%2088%20DEL%2008-10-2021%20FUNZIONIGRAMMA%20ISTITUTO%20A.S.%202021-2022.pdf>



Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



ALLEGATI:

COMUNICAZIONE 88 DEL 08-10-2021 FUNZIONIGRAMMA ISTITUTO A.S. 2021-2022.pdf